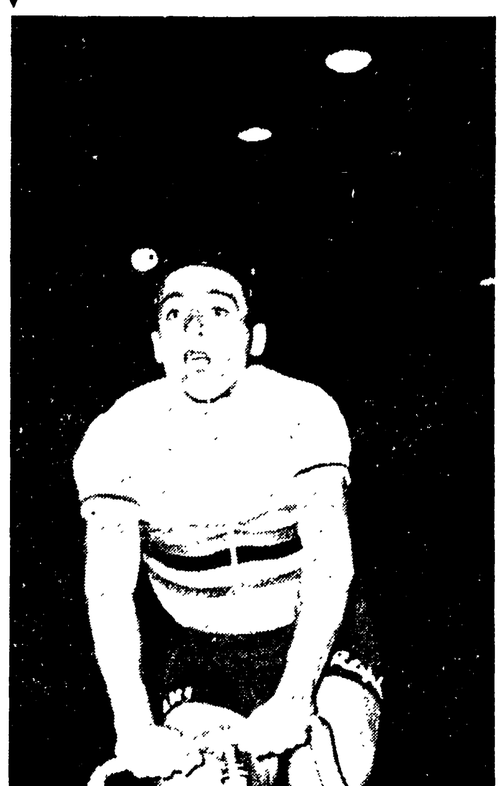
Clamorosa confessione del francese sul record dell'ora

RIVIÈRE: «ANCH'IO ERO DROGATO»



● Rivière: la sua «confessione» è un colpo ai dirigenti dell'UCI che si sono rifiutati di approvare il recente record di Anquetil

Gimondi-Anquetil: nuovo scontro sabato a Roma

Si parla ancora del record dell'ora di Anquetil (non omologato perché il corridore non si è sottoposto al controllo antidoping): se ne parla perché il francese Roger Riviere, che resta il primatista in carica grazie appunto alla decisione dell'UCI ha fatto una clamorosa rivelazione ad un giornale francese.

Riviere in poche parole ha confessato di aver stabilito il record grazie all'aiuto del doping. Riviere dice anzi di più: «A mio giudizio — dichiara — è impossibile stabilire un primato eccezionale come quello dell'ora senza essere drogati. Ne parlo con molta conoscenza perché io il primato dell'ora ho tentato di batterlo due volte, nel 1957 e nel 1958 Nel 1957 non avevo fatto ricorso al doping: e nell'ora ho realizzato solo chilometri 46,923. L'anno successivo invece ho fatto ricorso al doping ed ho coperto km. 47,347, cioé 424 metri di più dell'anno precedente, quasi un intero giro di pista malgrado una foratura che mi ha fatto perdere almeno venti secondi, e senza la quale i metri in più sarebbero stati mille. A quell'epoca avevo un massaggiatore molto esperto in queste cose ed il giorno in cui sono sceso in pista sapevo esattamente cosa avrei dovuto prendere. Cinque minuti prima della partenza feci negli spogliatoi una iniezione con una forte dose di amfetamine e di Solucamphre ed al momento di mettermi in sella trangugiai ancora cinque pillole di sole amfetamine. Sapevo che l'iniezione durava solo quaranta minuti: spettava alle pillole di fare il resto».

La dichiarazione di Rivière come si vede dà ragione alla tesi di Anquetil, il quale sarà sabato a Roma di scena al Velodromo dell'EUR in un match ad inseguimento su 5 km. contro Gimondi. Si tratta della «bella» tra i due già incontratisi a Milano: nel primo match ha vinto il francese a causa di un vistoso errore di Gimondi che credendo di essere arrivato al traguardo finale abbandonò la partita con mezzo giro di anticipo. Nella seconda invece Felice ebbe la meglio pareggiando così le sorti.

Sabato a Roma nella riunione che inizierà alle 15,30 i due disputeranno la «bella», con un grosso premio in palio: un milione per il vincitore. La riunione sarà completata da altri interessanti numeri che l'organizzazione sta finendo di mettere in cantiere: per ora si può dire solo che nelle gare riservate alle categorie minori si avrà tra l'altro lo scontro stracittadino tra Sgarbozza Brunetti e Bocci i tre campionicini di casa.

Gimondi ed Anquetil poi saranno di nuovo di fronte il 4 novembre nel corso del trofeo Baracchi per il quale ieri a Bergamo sono state rese note le coppie. Gimondi cioé correrà con Altig, Merckx con Bracke, Anquetil con Guyot, Poulidor con Pingeon, Post con De Roo, Hagmn con Adler, Ritter con Beugels, Bitossi con Della Torre, Della Bona con De Pra Grosskost con Dumont.

Mino Baracchi, illustrando la composizione delle coppie, ha detto che l'organizzazione aveva puntato su un accoppiamento Gimondi-Motta per potere contrapporre una forte coppia italiana ai più temibili concorrenti stranieri: ciò non è stato possibile a causa dell'indisponibilità di Motta e dell'assenza di altri corridori italiani che erano in grado di fare coppia con Gimondi, vincitore quest'anno delle più importanti corse a cronometro nazionali ed europee. E' stato perciò prescelto uno straniero, il tedesco Rudy Altig il quale attualmente è in buone condizioni fisiche. Intanto il campione francese dei «puri» ha rinunciato ieri al tentativo di battere il record di Baldini sull'ora dopo che in prova su 50 giri aveva perso un minuto rispetto alla tabella di marcia prevista dal suo allenatore. Per battere il primato dell'ora dei «pro» continua invece ad allenarsi Bracke. Il belga farà il suo tentativo probabilmente

Lazio-Perugia «De Martino»

Gei prova Carosi e Governato

Pugliese si prepara a ricevere l'Atalanta: Pelagalli francobollatore di Savoldi, rientro di Ferrari e Pizzaballa!

Qualcosa bolle in pentola sia nel «clan» romanista che in quello laziale e ci spieghiamo subito.

«Squadra che vince non si cambia» — dichiarò Pugliese — alla vigilia dell'incontro di Marassi e fedele alla sua convinzione mandò in campo la stessa formazione vittoriosa contro la Fiorentina. Ma se quella di non cambiare la squadra vittoriosa è una buona regola è anche vero che ogni regola ha la sua eccezione, e l'eccezione avrebbe potuto essere rappresentata dal rientro di Ferrari che con Jair avanti meglio di Capello avrebbe sostenuto il centrocampo. Il gioco della squadra sarebbe risultato sicuramente più efficace e invece del pareggio ci sarebbe potuta scappare anche una vittoria. Ma è inutile affidarsi al senno di poi.

Domenica prossima sarà la volta dell'Atalanta, della prolifica Atalanta con quel Savoldi che è diventato il terrore di tutte le difese, e con l'ex di turno Salvori, per non parlare di Danova che ha sempre giocato tiri mancini alla Roma.

Per questo match don Oronzo sembra avere in mente un suo piano ben preciso, non si è sbilanciato, è vero, ma sicuramente pensa a Pelagalli come inesorabile francobollatore di Savoldi. «Calimero» infatti giocava fino all'anno scorso insieme con l'atalantino, perciò lo conosce bene. E' ovvio quindi che il rientro di Ferrari e un accorto impiego di Capello (sempre che Taccola venga colpito dai fulmini della Lega) e Scaratti facilterebbe questa manovra di arginamento

Ma c'è di più: Pizzaballa è un ex neroazzurro, e visto che ieri nel «piccolo galoppo» al «Tre Fontane» ha mostrato di sentirsi bene, non è da escludere il suo rientro proprio contro gli ex compagni.

Ieri intanto i titolari giallorossi hanno sostenuto un leggero allenamento ginnico atletico. Scaratti ha riportato un leggero stiramento e forse non potrà giocare domenica e perciò si imporrà il rientro di Ferrari.

Le condizioni di Losi e di Jair, che nel corso dell'incontro di Marassi hanno riportato delle leggere contusioni sono migliorate ed è sicura la loro presenza domenica all'Olimpico.

Per domani è in programma al «Tre Fontane» (ore 15) il consueto collaudo infrasettimanale: titolari contro «Primavera».

Infine la Roma «De Martino» sarà impegnata oggi in trasferta contro il Pisa.

* * *

La Lazio domenica riposerà e pertanto i biancoazzurri riprenderanno solo domani (al Tor di Quinto) la loro preparazione, salvo Di Vincenzo che sarà in campo oggi al Flaminio, contro il Perugia nella «De Martino».

L'incontro odierno (ore 14,30) riveste una particolare importanza dato che tra i laziali giocheranno Zanetti, Castelletti, Carosi e Governato. Soprattutto su questi ultimi due si punteranno gli occhi degli osservatori e dell'allenatore Gei. L'assenza di Carosi si è fatta particolarmente sentire domenica contro il Verona e Gei ha accennato ad un rimaneggiamento della formazione che il 5 novembre dovrà affrontare il temibile Perugia allo stadio Flaminio

Per l'incontro di oggi al Flaminio i convocati sono: Di Vincenzo, Zanetti, Castelletti, Carosi, Paparelli, Di Lucia, Brai, Michelin, Bellisari, Governato Lorenzetti, Girardi, Oddi, Caroletta.

Infine facciamo i nostri auguri a Mascetti, allenatore della Roma «De Martino» che dovrà essere sottoposto ad un lieve intervento chirurgico ed al giocatore biancazzurro Fortunato che è convolato a nozze.

g. a.

Città del Messico

Italia e URSS di fronte nello inseguimento a squadre

CITTA' DEL MESSICO, 24

Italia e Unione Sovietica disputeranno la finale dell'inseguimento a squadre di ciclismo. Gli «azzurri» hanno nettamente eliminato i messicani mentre i sovietici hanno battuto i cubani raggiungendoli all'ottavo giro.

Per le semifinali del tandem si sono qualificati i francesi Trentin - Morelon, i sovietici Phakhadze-Agapov, i belgi Van Lancker Goens e gli italiani Turrini-Borghetti

Sono cominciate anche le eliminatorie per il torneo di pugilato. Gli italiani Puo Mura (gallo) e Giorgio Bambini (massimi) hanno superato il turno battendo ai punti rispettivamente il polacco Artur Olech e lo statunitense Clay Hodges

Da parte sua il sovietico Vladimir Komlev ha vinto la prova di tiro alla carabina di piccolo calibro, tre posizioni a 50 metri, davanti al messicano Olegario Vazquez e al tedesco orientale Werner Lippoldt

Si è concluso anche il torneo di scherma individuale che ha visto il successo del sovietico Umar Navlijanov dopo un barrage nel quale ha battuto l'ungherese Tibor Pezsa (medaglia d'argento) e il polacco Emil Ochyra (medaglia di bronzo)

Nel torneo di pallanuoto con la vittoria sull'Italia per 3-2 mentre gli azzurri sono rimasti a quota zero insieme col Messico nella classifica provvisoria l'Ungheria, può già ritenersi la virtuale vincitrice della competizione

Conferenza stampa del procuratore di ritorno dall'America

Amaduzzi: «Benvenuti-Griffith si farà» (ma niente è stato deciso)

Dalla nostra redazione

BOLOGNA, 24.

«La "bella" fra Benvenuti e Griffith si farà»: così ha assicurato stamane Bruno Amaduzzi durante una conferenza stampa, nel corso della quale le contraddizioni su parecchie vicende sono state abbondanti (esempio: la condizione della «storica» costola di Benvenuti). Il trainer dell'ex campione del mondo ha precisato che il terzo match si farà in primavera in America anche se non c'è ancora fra le parti un contratto scritto e se non è stata fissata una sede. Questi ultimi dettagli saranno fissati fra una quindicina di giorni allorché Amaduzzi tornerà in America per assistere Canè nel match del 10 novembre con Woody. Stamane si è parlato pure dell'intervento.. indagatorio della Federpugilato su quanto è avvenuto prima e durante l'ultimo match di Nino. (Gli «inquisitori» federali Sciarra, Marchioro e Boeri interrogheranno sabato a Roma Amaduzzi, Benvenuti e Golinelli : n.d r.). In proposito Amaduzzi si è augurato che l'intera faccenda venga chiarita presto, e quando gli è stato chiesto in quali condizioni era la costola di Benvenuti prima dell'ultima partita con Griffith, ha assicurato che il suo pugile s'è procurata la frattura al terzo round del combattimento, perché «...se effettivamente Nino avesse patito l'infortunio in precedenza non sarebbe riuscito a nascondere a chichessia un dolore tanto atroce». Per avvalorare la sua tesi il procuratore bolognese tira poi fuori una specie di dichiarazione del professor Boccanera dell'Istituto «Rizzoli» nella quale però si parla «..di frattura o di distacco di preesistente malformazione», ma al di là della reale condizione della costola di Benvenuti, è uscito chiaro dalle contorte giustificazioni di Amaduzzi, il concetto che Nino Benvenuti salì sul ring in non perfette condizioni fisiche

Non si spiegano altrimenti le ripetute visite mediche cui il pugile fu sottoposto prima del match per via di certi e misteriosi dolori ad un gomito, al torace, ecc. E la iniezione di novocaina prima dell'incontro? La risposta data a questo interrogativo è stata la seguente: «Fu un eccesso di prudenza».

In che parte del corpo è stata fatta la puntura?, è stato chiesto ad Amaduzzi.

La sua stucchevole risposta è stata: «Esattamente non lo so» Al di sopra di queste vicende vi sono altri elementi che determinano una situazione non troppo chiara all'interno del «clan» del «Supermercato Mobili» Il «patron» Della Valentina giorni fa nel corso di una cordiale conversazione con i giornalisti, ha accennato alle condizioni psicologiche delicate (per ragioni familiari) nelle quali Benvenuti si trovava prima del match. E' di ieri la dichiarazione di Benvenuti nella quale egli si lamenta per quanto ha detto Della Valentina; per di più il pugile ha aggiunto: «Con Della Valentina potrei anche rompere. Un altro abbinamento lo troverei domani!»

Questi episodi sono stati ricordati ad Amaduzzi il quale si è trincerato dietro un elusivo «no comment» Vero è che parecchie questioni allo interno del «clan» hanno urgenza di essere risolte o per lo meno chiarite, considerata la diversità dei punti di vista.

— Chi allenerà ora i pugili del «Supermercato»? — è stato chiesto.

«Niente è cambiato — ha risposto Amaduzzi — ci saranno ancora Blasi, Mariotti e Golinelli».

— Si era parlato di Klaus..

«Con Klaus siamo in buoni rapporti di amicizia, niente altro Oggi come oggi non c'è proprio niente Certo che non si sa cosa possa capitare nella vita» Quest'ultima frase, ovviamente, può essere variamente interpretata

Bruno Amaduzzi, dopo aver smentito che Benvenuti ai tempi della preparazione a Loiano sia stato coinvolto in un serio incidente automobilistico, ha soggiunto che d'ora in avanti soltanto da lui si potranno avere dichiarazioni ufficiali sull'attività della «Supermercato», aggiungendo poi che è giunto il tempo di piantarla con le polemiche Ma Amaduzzi ha finito per prendersela con l'avvocato Sciarra a proposito di certe sue dichiarazioni sul modo poco scrupoloso col quale sarebbe stato preparato Benvenuti in vista del match con Griffith

Infine il procuratore bolognese ha definito completamente inventata la notizia secondo la quale Benvenuti avrebbe ricevuto offerte in America per girare due film, così come è falsa la «voce» che Nino sarebbe stato debitore nei confronti del «Garden». Risulta, invece, vera la notizia che Benvenuti all'inizio di ottobre ha riscosso dal «Garden» la somma di 9.320 dollari quale saldo della «borsa» percepita nel primo incontro

f. v.

BARRERA COLLAUDERÀ IL VALORE DI LAMAGNA

Venerdì al Palazzetto dello Sport (con inizio alle 21,15), sesta manifestazione «primavera» organizzata dalla sigla Sabatini-Libertini. Dopo Brucchini-Shelton, Galli-Alalade, Verrengia-Colorado King, Sperati-Riccardi e Pegoli-Budano avremo alla sommità del cartellone uno scontro al migliore dei livelli «minori». Mariolino Lamagna, il bombardiere della città del sole, un dinamitardo che (fatta esclusione per il solo Carlo Duran) si è sbarazzato con quasi irridente facilità di tutti gli avversari propostigli, affronterà il temibile Cesareo Barrera di Barcellona, un campione che ha sempre venduto carissima la pelle, che si è battuto per dodici volte per il titolo spagnolo della categoria, ch'è stato anche *challenger* al titolo continentale e che, argomento di non secondaria importanza, non ha mai conosciuto l'onta del tappeto.

Sarà un esame severissimo per il pupillo di Proietti, un «test» fra i più ardui fin qui sostenuti e non sono pochi coloro che paventano il peggio. A meno che il «tritolo» di Lamagna non riesca a risolvere di forza (cosa molto improbabile) un problema che a corsa lunga può rivelarsi tra i più ostici.

Nel sottoclou si registrerà, finalmente, l'esordio al professionismo del peso medio romano Sergio Jannilli al quale è stato «conservato» l'avversario precedentemente ingaggiato quel Bruno Belleri che ha tutte le carte in regola per dirci di qual panni veste il nuovo pupillo di Ciaccio. Sulla carta, infatti, il Sergio Jannilli espone qualità pregiatissime, attitudini tuttavia che sarà bene valutare alla prova dei fatti.

Nell'apertura a carattere professionistico ritornerà sulla scena il peso medio (a proposito sarà una riunione di tutti pesi medi) Sergio Maccarelli che se la vedrà con un ex grande (ed ex campione d'Italia), il Ciro Patronelli che tuttavia potrebbe anche risultare ancora troppo forte per il romanino. Nel prologo i soliti cinque matches dilettantistici. Questo il programma completo:

Pesi medi: Mario Lamagna (Napoli) c. Cesareo Barrera (Barcellona) in dieci rounds — Sergio Jannilli (Roma) e Bruno Belleri (Brescia) in sei riprese — Sergio Maccarelli (Roma) c. Ciro Patronelli (Pesaro) in sei rounds.

Nella foto: **Lamagna.**

Il campionato di rugby

La Roma fa sul serio? Lo dimostrerà L'Aquila

E così il «quindici» della Roma Rugby ha incamerato altri due punti, una nuova franca vittoria. Vittima di turno il Petrarca, lucido e manovriero per i primi 50' di gioco, ma impotente per il resto dell'incontro e quindi facile vittima dei potenti avanti romani e delle folate di Gatto e amici.

Fa sul serio questa Roma, nonostante i suoi dirigenti continuino a fare professione di umiltà e ad evitare con cura un discorso diretto sulle possibilità che ha la loro squadra di inserirsi con successo nella lotta per il primato finale.

Comprendiamo la cautela dei dirigenti romani. La battaglia del campionato non è che alle prime battute, il cammino è lungo e colpi di scena non mancheranno nel suo prosieguo. Ma intanto è la Roma che domina il campo, che si fa preferire per la maggiore armonia della sua formazione.

Si dirà che non è tutt'oro quello che riluce, che la Roma non ha ancora avuto incontri difficili. Un discorso di questo genere rischia però di non avere né capo né coda. I risultati dei romani sono lì da considerare: è il «quindici» che ha segnato più punti e ne ha incassato solo qualcuno in più di Fiamme Oro e Parma le altre due squadre a punteggio pieno dopo quattro giornate di gare e affiancate alla Roma in testa alla classifica.

Comunque il prossimo turno dirà una parola assai importante al proposito. La Roma dovrà recarsi a visitare il campo dei campioni in carica, L'Aquila. Sarà un incontro «tremendo». Speriamo ci sia un arbitro non facilmente emozionabile. Perché non inviarvi il livornese Agostini, il fischietto che alla fine dello scorso torneo guidò in porto il «match» di spareggio per il titolo fra Fiamme Oro e L'Aquila? Giocano grosso, domenica prossima, Roma e L'Aquila. Gli abruzzesi hanno oggi un ritardo di tre punti rispetto le prime: una sconfitta equivarrebbe ad un mesto addio al titolo meritatamente conquistato la scorsa stagione, mentre per i romani la vittoria rappresenterebbe una tappa importantissima verso il successo finale. E' chiaro invece che se i due punti venissero conquistati dall'Aquila il gioco in cima alla classifica oltre che a Roma, Parma, Fiamme Oro si allargherebbe anche agli abruzzesi.

Nell'ultimo turno il Parma ha faticato più del previsto a battere il Livorno col minimo punteggio, le Fiamme Oro hanno sconfitto il Cus Milano, l'Ignis Partenope ha piegato il Brescia e l'Olimpic confermano le nostre previsioni, è tornata da Milano con un prezioso pareggio strappato alla GBC.

p. s.

Da Cosenza Berna e Cagliari

In TV le partite della Nazionale

La Nazionale italiana di calcio torna sui teleschermi e ai microfoni radiofonici. Le tre partite che la squadra azzurra disputerà negli ultimi due mesi dell'anno per il sesto girone eliminatorio della Coppa d'Europa delle Nazioni (il 19 novembre a Cosenza contro Cipro, il 18 novembre a Berna contro la Svizzera e il 23 dicembre a Cagliari ancora contro gli elvetici) saranno seguite in diretta sia dalla Radio che dalla Televisione.

Il primo appuntamento stagionale con i calciatori azzurri è fissata fra otto giorni alle 14,25 sul primo canale televisivo e sul programma nazionale radiofonico.

La partita di Cosenza è infatti l'avvenimento principale della prossima settimana sportiva Rai-Tv (29 ottobre-4 novembre) che comincerà domenica prossima sui teleschermi alle 15 con la ripresa diretta dall'ippodromo di Ponte di Brenta del campionato del trotto per cavalli di quattro anni

Lunedì la televisione trasmetterà dalle 16 alle 17 un servizio filmato sull'ultima giornata delle competizioni preolimpiche di Città del Messico mentre la radio metterà in onda alle 8 sul «nazionale» la consueta rubrica «Lunedì sport».

Il 15 novembre, oltre alla partita Italia-Cipro, la TV trasmetterà dalle 22 sul primo canale «Mercoled sport», la radio ha predisposto in «Radiosera» (dalle 19,30 sul secondo programma) un servizio speciale sulla partita di Cosenza e, dalle 16 alle 16,45 sul «secondo», la radiocronaca del Premio San Siro di trotto dall'ippodromo di Milano Giovedì sera, alle 20 sulle stazioni del secondo programma radiofonico, andrà in onda la rubrica «Fuorigioco»: curiosità e indiscrezioni al cinquecentesimo di secondo sul campionato di calcio

La settimana sportiva Rai-Tv si concluderà sabato pomeriggio con l'ultima grande competizione ciclistica stagionale su strada: il Trofeo Baracchi a cronometro a coppia Il collegamento televisivo è fissato sul primo canale dalle 14,30 alle 16. La radio, oltre alla cronaca delle ultime fasi della corsa ciclistica lombarda, trasmetterà dalle 16,30 alle 17,15, sempre sul secondo programma, la radiocronaca dall'ippodromo di Bologna del Premio della Vittoria di trotto.

Gori sarà operato di menisco

BOLOGNA, 24

Il terzino juventino Gori dovrà essere operato di menisco Il giocatore infatti è stato visitato oggi presso il «Rizzoli» di Bologna dal professor Gui, il quale appunto gli ha riscontrato la lesione del menisco interno del ginocchio destro L'intervento è previsto per giovedì mattina Quindi Gori rimarrà in ospedale per 7-8 giorni. Fra un mese circa inizierà lentamente le preparazione e si pensa che fra una settantina di giorni potrà giocare di nuovo.

Muore un pilota nel G.P. Argentina

SAN JUAN 23

Anche la seconda tappa del Gran Premio Automobilistico d'Argentina, Villa Carlos Paz (Cordoba) - San Juan di chilometri 684,700, è stata funestata da un mortale incidente occorso al pilota argentino Eduardo Maselli. Durante lo svolgimento della prima tappa venerdì scorso, erano morti in uno spettacolare incidente gli argentini Eduardo Rios Marmol e Luis Alberto Garcia.

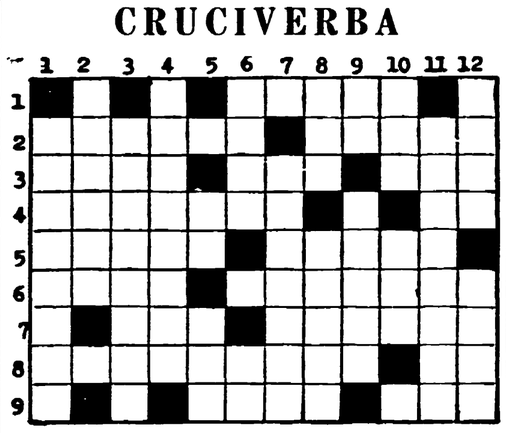
ANNUNCI ECONOMICI

14) MEDICINA IGIENE L. 50

AA SPECIALISTA veneree pelle disfunzioni sessuali Dottor MAGLIETTA, via Oriuolo, 49 - Firenze - Tel. 298 371

I GIOCHI ★ I GIOCHI ★ I GIOCHI ★ I GIOCHI

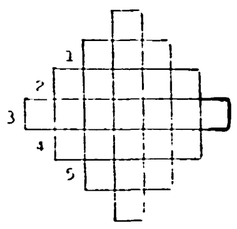
CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: 1) nella parte inferiore: 2) fiori che adornano i davanzali - movimento ad intervalli regolari; 3) il gineceo del sultano - la dea dell'abbondanza - ex organizzazione fascista franco-algerina; 4) sono previste dalla Costituzione - articolo per signorina; 5) pietra preziosa per anelli - una Daniele attrice cinematografica; 6) non ordinari... sottili - il punto cardinale da cui sorge il sole; 7) uccelli rampicanti americani - famoso matematico alessandrino; 8) attinente all'attrezzatura e allo sport del nuoto - prime in Italia; 9) produce un succo amarissimo - il nome dell'uomo politico di Solero Di Bruno

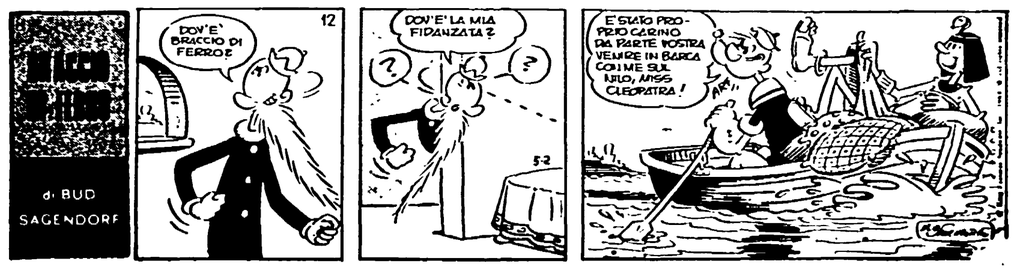
VERTICALI: 1) fiore dal profumo delicato; 2) tranquilli e pacifici; 3) il bravo portiere dei Cagliari; 4) indumento per la bambola; 5) il dittongo del poeta - è partita oppure è andata ma sempre in breve; 6) colle del centro di Gerusalemme - sono in volo e prime in Olanda; 7) materia prima per insetticidi; 8) il prefisso che moltiplica per tre - organi dell'apparato genitale femminile; 9) equivale al l'espressione a te - se è a pioli è mobile ma non è detto il contrario!"; 10) indica l'orecchio in otorinolaringoiatra - un canone senza OAE; 11) può costringerci a letto; 12) non è mai senza spine - re della Colchide fratello della maga Circe.

Croce magica



Le parole definite possono essere inserite (nello stesso ordine) orizzontalmente e verticalmente: 1) il Tirreno sull'atlante; 2) fenomeno marino; 3) gli immediati dintorni; 4) lo fu l'Italia; 5) minuscolo strumento.

Soluzioni

CRUCIVERBA — Orizzontali: 1) soloi; 2) geranio - rituoi; 3) aremi - Opi - OAS; 4) regoa - levante; 7) uni - Talete; 8) natica - ia; 5) onice - Rocca; 6) lin - ea; 9) aloe - Fra. Verticali: 1) garofano; 2) sereni; 3) Regina; 4) caminetto; 5) oe - ia; 6) Sion - oi; 7) pietre; 8) tra - ovale; 9) la - scala.

CROCE MAGICA: 1) mari; 2) marea; 3) paraggi; 4) regno; 5) ago; 6) malattia; 7) mari; 8) rosa - Beta; 9) oio - cani; 10) 12) 11)